



Foto: isolamento del tetto all'esterno (estradosso)

ISOLAMENTO DELLA COPERTURA (TETTO O SOLAIO)

Aggiornamento 06/2022

VALUTAZIONE INTERVENTO

COSTO	
RISPARMIO ENERGETICO	
TEMPI DI RITORNO	
BENEFICI AMBIENTALI	
INVASIVITÀ DEL CANTIERE	

1= molto basso / 2= basso / 3=medio / 4=alto / 5= molto alto

Costo = Stima dei costi dell'intervento, comprensiva di materiali necessari, progettazione, esecuzione lavori ed eventuali spese per le procedure.

Risparmio Energetico = stima del risparmio energetico associato all'intervento e del risparmio economico in bolletta

Tempo di ritorno = stima del tempo necessario affinché l'investimento sia ripagato a causa al risparmio energetico ottenuto grazie all'intervento (al netto di eventuali bonus o incentivi)

Benefici ambientali = stima della riduzione della CO2 generata dai consumi energetici.

Invasività del cantiere = impatto in termini di durata, occupazione di suolo, disagio del nucleo familiare durante i lavori.

A COSA SERVE?

La copertura di un edificio presenta livelli di isolamento differenti a seconda dei materiali utilizzati e delle tecniche costruttive adottate, misurabili attraverso un parametro denominato "trasmissione", che descrive la capacità di un elemento edilizio a farsi attraversare dal calore.

Tra tutte le superfici esterne, la copertura di un edificio è quella che incide maggiormente sui consumi energetici e sul comfort abitativo: un basso isolamento della copertura può causare fino al 30-40% delle dispersioni globali di calore di un edificio durante la stagione invernale e un surriscaldamento dei piani più alti (soprattutto mansarde) durante la stagione estiva.

Ulteriori segnali di un insufficiente isolamento della copertura sono la presenza di infiltrazioni d'acqua e la formazione di muffa o condensa che possono indebolire la struttura fino a causare cedimenti.

La coibentazione della copertura permette quindi di **LIMITARE LA DISPERSIONE DEL CALORE VERSO L'ESTERNO DURANTE L'INVERNO, RIDUCENDO L'UTILIZZO DEL RISCALDAMENTO E DI PROTEGGERE L'EDIFICIO DAL CALORE ESTERNO DURANTE L'ESTATE, RIDUCENDO COSÌ L'USO DEL CONDIZIONATORE, CON CONSEGUENTE RISPARMIO IN BOLLETTA.**

Questo intervento contribuisce inoltre a mantenere un **ADEGUATO LIVELLO DI TEMPERATURA E UMIDITÀ NELLE STANZE, PREVENENDO LA FORMAZIONE DI CONDENZA E MUFFE, AUMENTANDO IL COMFORT E IL BENESSERE ABITATIVO.**



Ristrutturare il tetto è uno degli investimenti più importanti che ci si può trovare a dover affrontare quando si decide di sottoporre la propria abitazione a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Nella stima del costo dei lavori è **necessario prevedere anche il costo per la rimozione e lo smaltimento della vecchia copertura, che risulterà particolarmente costosa nel caso contenga amianto cemento.**

ADEMPIMENTI NORMATIVI

Secondo il Testo Unico dell'Edilizia, l'isolamento della copertura è considerato "Manutenzione straordinaria" e quindi richiede la "**Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA**".

Il Decreto Semplificazione bis di maggio 2021 ha introdotto una deroga per gli interventi che rientrano nel **Superbonus 110%**, ad esclusione della demolizione e ricostruzione, che possono essere legittimati tramite una semplice "**Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata-CILA**". Entrambe le procedure (SCIA e CILA) devono essere presentate in Comune da un **tecnico abilitato**.

Per gli immobili soggetti a vincolo e per gli interventi che modificano l'aspetto esteriore di immobili ricadenti in aree a vincolo paesaggistico deve essere preventivamente acquisita anche l'**Autorizzazione della Soprintendenza**.

COME SI REALIZZA?

Esistono differenti tipologie di intervento sulla copertura, che coinvolgono l'**isolamento delle falde del tetto** oppure del **solaio**, cioè quell'ambiente non riscaldato compreso tra le falde del tetto e l'ultimo piano riscaldato di edificio.

Lo strato isolante può essere posizionato **all'esterno (estradosso)**, **all'interno (intradosso)** o direttamente **sul sottotetto (estradosso dell'ultima soletta)**: le differenti soluzioni da adottare dipendono dalla tipologia di copertura (a falde o piana) e possono variare sensibilmente in base alle finiture scelte.



Foto: isolamento del tetto all'interno (intradosso)

E per conoscere gli **INCENTIVI**

clicca qui

labrianzacambiaclima.it/efficienza/



Foto: isolamento del sottotetto (estradosso dell'ultima soletta)